

Contrada Aguglie **Villa Polara** **recuperata** **antica dimora** **a fini solidali**

Nell'arco di soli nove mesi, grazie all'apporto delle fondazioni di comunità Val di Noto e san Corrado, oltre che al supporto di Caritas Italiana e della **fondazione "Con il Sud"**, è stato ripristinato il corpo centrale di villa Polara in contrada Aguglie a Modica, storica dimora delle monache benedettine, che ritorna ad essere un bene comune a disposizione della comunità. Assume, infatti, una nuova veste ospitale per i visitatori che vogliono conoscere le bellezze, non solo naturali e artistiche, ma anche relazionali e solidali del territorio. Sarà anche un luogo di formazione dove coltivare insieme spiritualità e attenzione alla storia e all'educazione. In previsione anche uno spazio per i gruppi e la cappella, dove è già presente un'icona di san Benedetto e san Francesco, proveniente da Paganica all'Aquila, realizzata dalle suore clarisse a sigillo del gemellaggio avviato dopo il terremoto.

Oltre all'accoglienza dei visitatori, nella gestione della villa ci sarà la possibilità di supporti lavorativi per i giovani e per persone in difficoltà, accompagnati dai partner del progetto: casa e cooperativa don Puglisi; cantiere educativo Crisci Ranni; cooperativa sociale L'Arca. "In questo modo - spiega Maurilio Assenza, direttore della Caritas di Noto e presidente della Fondazione Val di Noto - si racconterà come l'ora et labora di San Benedetto apre agli orizzonti di un'economia che punta, non al profitto, ma alla felicità comune e che dona dignità al lavoro". "Questo - spiega Assenza - diventa fonte di un'ospitalità che avrà la larghezza del cuore di Cristo, a trecento sessanta gradi. Si offriranno, infatti, possibilità di visitare il territorio con itinerari religiosi, solidali, eno-gastronomici, naturalistici, per cogliere tutte le valenze della "bellezza che salva il mondo".

SILVIA CREPALDI

